

"Napoli, la splendida, ci accolse col suo rumor di popolo e le sue bellezze naturali, il suo cielo risplendente della luce del sole, i suoi monti che la cingono come un anfiteatro, rigogliosi di piante multicolori, la sua baia ridente piena di vele, le sue deliziose case di fronte alle isole quanto di più bello e di più grandioso avessi fino allora mai visto".

Johann Nepomuk von Rigseis, 1817

ACCREDITAMENTO ECM

Crediti formativi sono stati richiesti per Neurologi, Neuro-Psichiatri Infantili, Psichiatri, Psicologi, Anestesisti, Farmacologi, Fisiatri, Geriatri, MMG, Medici Legali, Otorini, Assistenti sanitari, Fisioterapisti, Infermieri, Tecnici di Audiometria, Tecnici di Neurofisiopatologia

SEDE DEL CONGRESSO

HOTEL EXCELSIOR
Via Partenope, 48 - Lungomare Caracciolo
80121 Napoli

AGENZIA ORGANIZZATIVA

CONCILIA QUI info@conciliaqui.com Tel. 333 2282491 - 338 7940232 - Fax 0828 211147

Illustrazioni

- Anton Sminck van Pitloo, Castel dell'Ovo, 1820-1824
- Giovan Battista Lusieri, Veduta della baia di Napoli da Pizzofalcone, 1791
- Saverio della Gatta, Il golfo di Napoli dallo scoglio di Frisio, 1785
- Salvatore Candido, Napoli da Santa Lucia, 1840



Associazione Nazionale Neurologi Ambulatoriali Territoriali

XIII Congresso Nazionale AINAT

Primo annuncio

In cerca dell'Araba Fenice
La Neurologia del Territorio nel terzo millennio
Attualità, controversie, prospettive

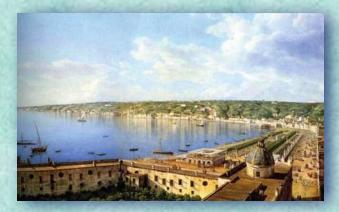


"Se c'è un posto sulla terra dove puoi essere felice, quello è il lungomare di Santa Lucia" Paul Edme de Musset, 1885

Hotel Excelsior
Napoli, 17-19 ottobre 2019

www.ainat.it

Condividere "virtute e canoscenza"



Parlare di un ruolo centrale del Territorio nell'àmbito di un panorama sanitario complesso, quale quello odierno, non è un discorso da visionari ma un'assoluta necessità: nuovi criteri di sostenibilità e sviluppo impongono la messa in atto di modelli di cura che riconoscono nel Territorio non più un'Araba Fenice - il mitico uccello della cui esistenza tutti son certi ma che nessuno ha giammai visto - bensì l'anello di congiunzione mancante tra due grandi protagonisti della scena sanitaria: l'Ospedale e l'Università.

Numerosi sono, a tutt'oggi, gli ostacoli che si oppongono alla realizzazione di progetti condivisi che consentano di rilanciare il Territorio in maniera uniforme su scala nazionale. Purtuttavia, un passo fondamentale da compiere riguarda i Neurologi che operano nei vari settori clinico-assistenziali. Parafrasando Dante, essi devono condividere "virtute e canoscenza": non più rivendicare l'appartenenza a una categoria gerarchicamente differenziata ma riconoscersi in un'unica famiglia che, pur operando in luoghi diversi, condivide univocamente i profondi avanzamenti della specialità e coopera sintonicamente con l'obiettivo di migliorare l'assistenza alle persone affette da patologie altamente disabilitanti.

In tale temperie, un ruolo primario può essere svolto dall'AINAT. A distanza di 25 anni dalla sua nascita, l'associazione, pur nei suoi numerosi avanzamenti, presenta ancora nell'agenda molteplici ruoli e compiti da svolgere: di rilevanza primaria quello di fungere da collante tra i vari interlocutori della scena per realizzare percorsi condivisi tra i luoghi ove viene trattata l'acuzie e la complessità - ovvero l'Ospedale e l'Università - , e i luoghi ove viene curata la cronicità e la disabilità - ovvero il Territorio. Di fondamentale importanza, il dialogo e l'intesa con le più importanti Società scientifiche con l'obiettivo di mettere a punto protocolli che mirino a dare forma alle diverse possibilità di cooperazione e di intervento, ad attuare progetti di studio e di ricerca sì da incidere significativamente sulle cure e sulla qualità di vita dei pazienti affetti da patologie neurologiche croniche.

Espressione di una tale vivacità di interessi e intenti è l'organizzazione del XIII Congresso nazionale che ci accingiamo con vivo piacere a presentarvi, con la sua esaltante corale di studiosi provenienti dalle più importanti istituzioni universitarie, ospedaliere e territoriali, italiane e straniere. A riprova di una nostra ferma convinzione: solo se uniti potremo fronteggiare le innumerevoli sfide che il futuro prossimo ci pone; solo se uniti potremo tutelare appieno, da una parte la dignità professionale di una categoria che si è vista sottrarre, nel corso degli ultimi due decenni, spazi vitali di competenza, dall'altra la dignità ferita di chi soffre.

A fare da cornice una Palepoli senza tempo, quella delle sirena Partenope e di Virgilio mago, dove fede, arte e storia si fondono coi miti e gli echi di millenarie leggende.

Siamo animati da quell'antica virtù che Henry James chiamava "la munificenza del cuore", vale a dire una connaturata attitudine all'accoglienza e all'ospitalità. Con questo spirito, vi diamo il benvenuto, augurandovi di trascorrere nella nostra terra giornate indimenticabili, sì da poter imprimere nelle vostre care memorie tracce indelebili della nostra cultura e della nostra storia.

Domenico Cassano Presidente AINAT

TEMI CONGRESSUALI

- · Neurologia del Territorio, Medicina di base, altre specialità
- Update sulle patologie neurologiche di pertinenza
- Malattie cerebrovascolari e Riabilitazione
- Neurologia e Patologie endocrino-metaboliche
- Neuropsicologia
- Neuropsicofarmacologia
- Neurologia, Farmacoterapia e Nutraceutica
- Oto-Neurologia
- Neurologia e Medicina legale
- Aspetti etici, storici e filosofici



"Una gita in barca fino a Pozzuoli, delle piccole escursioni in carrozza, allegre scampagnate attraverso la regione più meravigliosa del mondo. Sotto il cielo più puro, il terreno più infido".

J. W. Goethe, 1787

COMITATO ORGANIZZATORE

Pasquale Alfieri, Rossana Arlomede, Gennaro Cascone, Maria Rosaria D'Ambrosio, Giuseppe Sanges, Maria Maddalena Terracciano, Giacomo Visco, Enrico Volpe

COORDINAMENTO

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Fausto Sorrentino

Umberto Ruggiero

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Domenico Cassano

SIMPOSI / e-POSTER

Le proposte di Simposi ed e-poster dovranno pervenire alla Segreteria scientifica per e-mail (info@domenicocassano.it) entro il 31 marzo 2019.

Per i Simposi, indicare il titolo della sessione e delle relazioni (non più di quattro), i nomi con le affiliazioni dei partecipanti e un abstract generale (circa 250 parole).

Gli e-posters dovranno contenere il titolo, i nomi con le affiliazioni degli autori e un abstract di circa 250 parole.